Siracusa. Ricorso sulle amministrative 2018, Italia: “c’è chi gioca a fare confusione”

Tra poco meno di un mese il Tar di Catania si pronuncerà sul ricorso elettorale presentato da Ezechia Paolo Reale contro il risultato della amministrative 2018. I giudici amministrativi hanno sostanzialmente tre possibilità: conferma dei risultati per come ufficializzati; annullamento dei risultati e disposizione di nuove elezioni; ripetizione delle operazioni di voto ma solo in alcune sezioni.
Gianluca Rossitto, l’avvocato che difende le ragioni di Francesco Italia (eletto sindaco in quella tornata) non gioca a prevedere il futuro e dice di aspettarsi una “sentenza giusta”. Non è difficile interpretare quel “giusta” nella direzione in cui confermerebbe la bontà del lavoro dell’Ufficio Elettorale Centrale e della commissione di verifica della Prefettura.
Mentre Francesco Italia dice di essersi sempre sentito “garantito” durante tutte queste settimane di verifiche e controlli, motivo per cui non ha mai avvertito il bisogno di intervenire pubblicamente in una polemica a suo avviso giocata sulla confusione (riferimento neanche troppo velato alle dichiarazioni di Ezechia Paolo Reale), scende nel tecnico l’avvocato Rossitto.
“Il ricorso di Reale punta alla ripetizione delle elezioni. Ricordo che al primo turno sono stati 54.563 i voti validi per la carica di sindaco e mai sono stati messi in discussione o contestati dal ricorso. Ora, l’elezione del sindaco al primo turno è possibile al raggiungimento della soglia del 40% dei voti validi. Un risultato, al primo turno, non raggiunto da Reale. C’è uno scarto di oltre mille voti”, spiega Rossitto

durante una conferenza stampa convocata nella segreteria politica di AvantInsieme. “Secondo Reale ci sarebbero però 5.000 voti non espressi sui candidati sindaco e lì in mezzo potevano esserci quelli utili per la sua elezione al primo turno”. E qui interverrebbe quella confusione a cui fa riferimento Francesco Italia. “Non si possono sovrapporre i dati delle elezioni del Consiglio comunale con i dati dell’elezione del sindaco. In questo secondo caso, c’è corrispondenza tra schede valide e voti conteggiati. E poi non è neanche chiaro come siano arrivati al saldo di 5.000 voti che ballerebbero. E’ vero – insiste Rossitto – che nei verbali ci sono delle lacune, ma i dati finali non sono inventati. Sono stati utilizzati i modelli 12 e le tabelle di scrutinio. Quelle lacune registrate in alcune sezioni e nel dato relativo al Consiglio comunale sono state colmate dall’Ufficio Elettorale Centrale senza presunzioni ma richiamandosi a quell’ulteriore materiale elettorale. Il sistema – conclude l’avvocato di Francesco Italia – prevede che se qualcuno ritiene che il conteggio per il Consiglio comunale sia errato, può chiedere al Tar la correzione del dato. E ci sono in effetti un paio di ricorsi pendenti. Ma questo non comporta la ripetizione della tornata elettorale. Per quel che riguarda le elezioni del sindaco ci sono oltre 54mila voti validi al primo turno e altre decine di migliaia al secondo turno: vanno salvaguardati democraticamente e non barattare con 100 o 500 voti in Consiglio comunale. Cosa non possibile e peraltro neanche democratica”.
E per rendere più chiaro il concetto, arrivano le parole di Francesco Italia. “Perché non hanno chiesto la correzione del dato, se errato, attraverso il riconteggio delle schede per il Consiglio comunale? Questo sarebbe stato rispettoso della democrazia. E invece chiedono direttamente l’annullamento, preferendo inseguire l’obiettivo politico dell’annullamento dell’intera tornata pur in presenza di voti assolutamente validi. E’ un uso assolutamente politico della questione. Sgomberiamo il campo dall’esistenza di brogli o schede ballerine: falso e infondato. Sorpreso dalla presenza accanto

a Reale, in conferenza stampa, dell'onorevole Stefania Prestigiacomo. Vorrei sapere se condivide anche lei, nel merito e nel merito, le pesanti accuse lanciate da Reale".

Priolo. Alessandro Biamonte è il nuovo presidente del Consiglio comunale

Alessandro Biamonte è il nuovo presidente del Consiglio comunale di Priolo. Una operazione di "riappacificazione" politica, in una cittadina profondamente spaccata. Elezione all'unanimità per Biamonte, giovane ma con un passato di assessore alle spalle, consigliere comunale di opposizione.
Il sindaco Pippo Gianni ha ringraziato i consiglieri del gruppo SiAmo Priolo per la condivisione del progetto politico. Parole di apprezzamento anche per i consiglieri di opposizione che hanno accettato di condividere un nuovo percorso insieme al primo cittadino e alla maggioranza. "Lavoreremo tutti insieme per il bene comune, con il solo obiettivo di rilanciare Priolo", il commento del sindaco.
Il nuovo presidente del Consiglio comunale ha parlato di "un evento storico, dove la politica ha lasciato l'egoismo e le ambizioni personali per il bene comune, una scelta coraggiosa ma obbligata per chi ama il proprio paese". Biamonte ha ringraziato i consiglieri per la fiducia riposta nei suoi confronti, assicurando "un dialogo collaborativo e costruttivo, una presidenza aperta a tutte le forze politiche e ad ogni singolo cittadino, per far avverare quello che i cittadini si aspettano, la rinascita di Priolo".
Durante la seduta del Consiglio comunale i consiglieri Diego Giarratana e Giuseppe Guzzardi hanno ufficializzato il ritorno

nelle fila del gruppo SiAmo Priolo. Anche il consigliere Yuri Buonafede, eletto nel gruppo dell'opposizione di "Prospettiva Priolo" e poi passato al Gruppo Misto, ha reso nota la sua intenzione di aderire al gruppo di maggioranza "SiAmo Priolo". Infine, i consiglieri Francesca Marsala e Manuel Pinnisi, di recenti passati al Gruppo Misto, hanno ribadito il pieno sostegno al sindaco, Pippo Gianni e a tutta l'amministrazione.

Siracusa. Riserva Ciane, riunione alla ex Provincia: il punto dopo l'incendio di agosto

L'incendio che lo scorso 15 agosto ha colpito la riserva Ciane Saline lo scorso 15 agosto non ha arrecato grossi danni. A confermarlo ai consiglieri comunali Michele Buonomo e Andrea Buccheri (Verdi) è stata Carmela Floreno, commissario straordinario del Libero Consorzio nel corso di una riunione a cui hanno partecipato anche il capo settore Ambiente, Domenico Morello, e il direttore della Riserva Ciane-Saline, Giuseppe Mammino.
Vigili del Fuoco e personale della Forestale hanno domato in poco tempo il rogo, anche grazie al servizio di avvistamento incendi operato da personale della riserva, attivo tutti i giorni da giugno a ottobre.
Nel corso dell'incontro, i tecnici del Libero Consorzio hanno chiesto ai consiglieri comunali la possibilità che la Riserva sia dotata di alcuni mastelli per la raccolta dei rifiuti. Quanto alla pulizia dell'alveo, la competenza è dell'Autorità del Bacino. Infine i tecnici hanno comunicato che si sta

predisponendo un servizio definito “tombolo”, ovvero sacchi di sabbia che costituiscono una diga naturale contro l’erosione marina.

Siracusa. Latomie dei Cappuccini, rilancio con fondi Pac: seduta urgente di Consiglio

Seduta con procedura d’urgenza del Consiglio comunale di Siracusa, convocato dal presidente Moena Scala per domani, mercoledì 4, alle 18.30 all’Urban Center.
All’ordine del giorno l’approvazione della “scheda progetto” per un intervento da finanziare con fondi Pac: prevede la sistemazione delle Latomie dei Cappuccini per lo svolgimento di attività culturali, musicali e teatrali; altro punto il Regolamento per la pratica del compostaggio domestico di prossimità e di comunità.

Siracusa. Sulle concessioni dei loculi rischia subito di

“ballare” l’equilibrio di bilancio

Nel bilancio di previsione appena approvato dal Consiglio comunale figurano anche gli 800mila che Palazzo Vermexio conta di incassare dal rinnovo delle concessioni dei loculi cimiteriali. Ma le cose potrebbero andare diversamente da come programmato dall’amministrazione. La previsione di incasso, a fronte di polemiche accese sul tema ed una procedura di esazione non esattamente spedita, parrebbe infatti ottimistica. Non solo, tra pochi giorni il provvedimento potrebbe persino “sparire” e finire rimandato al 2022. Sorgerebbe, pertanto, anche un problema di natura contabile che andrebbe risolto solo con una variazione di bilancio e l’individuazione di una entrata sostitutiva.
L’opposizione serra le fila dopo lo scivolone di agosto, quando proprio le assenze tra i suoi banchi (scontate quelle della maggioranza) fecero venire meno il numero legale e la possibilità di correggere il provvedimento sul rinnovo delle concessioni dei loculi prima dell’approvazione del bilancio.
A proporre le modifiche è stato il consigliere Sergio Bonafede. “Sono sicuro che i miei colleghi di colazione saranno in aula il 12 settembre ed eventualmente anche in seconda convocazione. Tutti hanno capito la situazione e voteranno la mia proposta. E’ una scelta inevitabile nell’interesse dei siracusani”, dice.
Bonafede ricorda il contenuto della sua proposta. “In sintesi, il rinnovo delle concessioni dei loculi cimiteriali non può essere retroattivo e pertanto i 25 anni scattano dall’approvazione del regolamento di polizia mortuaria in vigore. Vale a dire che prima di gennaio 2022 il Comune non può e non deve richiedere il pagamento”. Il consigliere comunale ha anche proposto di portare da 25 a 36 anni la durata delle concessioni. “E questo per tre aspetti importanti: il primo sanitario visto che anche per l’Asp di

Siracusa il tempo minimo per la mineralizzazione di una salma è di 35 anni; un secondo di natura umana, basti pensare al dolore che una verifica della mineralizzazione produrrebbe nei familiari; e poi c'è quello economico, viste le condizioni oggi dell'economia siracusana".
La necessità – se approvate le modifiche – di operare una immediata variazione di bilancio complica il cammino di uno dei più discussi provvedimenti degli ultimi mesi. "A parte che questi 800mila euro messi a bilancio per il 2019 mi sembrano spropositati, sarebbe comunque stato opportuno votare subito ad agosto le modifiche. Strategicamente qualcuno ha deciso che era il caso di far cadere il numero legale. Molti hanno capito che è stato commesso un errore. A cui ora dobbiamo porre rimedio".

Siracusa. La tragedia dello Zaira, non passa emendamento: scintille Castagnino-Verdi

Polemiche a distanza tra maggioranza ed opposizione per la mancata approvazione dell'emendamento al bilancio che prevedeva lo stanziamento di una somma per riportare a Siracusa lo Zaira, il motopesca affondato a Malta. Una tragedia costata peraltro due vite.
L'aula non ha dato il via libera alla misura illustrata in aula da Salvo Castagnino (Siracusa Protagonista). Con 14 astenuti, disco rosso per il provvedimento.
"A me devono però spiegarla questa cosa. Il gruppo dei Verdi presenta un emendamento per spostare la motovedetta della Guardia Costiera donata al Comune ma boccia il nostro emendamento per riportare a Siracusa il peschereccio

naufragato a Malta. Vergognosa posizione. Sarà che sono pronti ad entrare in giunta col rimpasto", dice il consigliere del centrodestra.
Per i Verdi, pronta la replica del consigliere Michele Buonomo. "Ho votato astenuto sulla base dei pareri contrari di ragioniere generale e revisori dei conti e sulla base di un principio adottato per l'esame dei vari emendamenti: non indirizzare somme a qualcuno in particolare. Potrebbero aver bisogno tante altre persone, altri pescherecci e simili. Come consiglieri – continua Buonomo – avevamo raccolto delle somme, tempo addietro, per sostenere la famiglia colpita da questa disgrazia. In ogni caso, anche per altri emendamenti che sembravano indirizzati ad associazioni nello specifico, abbiamo chiesto di far variare dicitura onde evitare un beneficio ad una determinata associazione piuttosto che a tutte le associazioni che si occupano di quella determinata problematica. Da parte nostra, massima solidarietà per la tragedia dello Zaira e per la famiglia siracusana colpita", ribadisce il consigliere dei Verdi.
Ma Salvo Castagnino non ci sta. "Forse il consigliere Buonomo si è distratto. In aula il ragioniere generale ha spiegato che l'emendamento da 10.000 euro non mettere a rischio il bilancio e non avrebbe creato un debito fuori bilancio. Ha cioè corretto il parere precedente. Quindi continuo a pensare che chi si è astenuto lo ha fatto per altre ragioni più o meno politiche".

Floridia. Decreto ingiuntivo dell'ex sindaco Scalorino, il

M5S: “Altro che amore per la città”

Riconosciuto come debito fuori bilancio il decreto ingiuntivo presentato dall’ex sindaco, Orazio Scalorino. Motivo di polemica per il Movimento 5 Stelle, che contesta all’ex primo cittadino di avere agito diversamente rispetto all’amore dichiarato per la sua città.
“Non soltanto per avere l’assegno di fine mandato, che ammonta a quasi 15.000 euro ma anche per il riconoscimento delle spese legali e altro per circa 3713 euro (per questo il debito fuori bilancio)-spiega il M5S – Per carità tutto lecito, tutto a norma di legge, ma ci sono decine e decine, di dipendenti comunali che vantano crediti anche loro da migliaia e migliaia di euro, ma sanno perfettamente, come lo sa benissimo l’ex Sindaco Scalorino, che l’ente versa in condizioni economiche e finanziarie pessime e non si sognano nemmeno lontanamente di fare un decreto ingiuntivo alla propria amministrazione comunale (e ne avrebbero tutti i diritti), come non se lo sognano le decine e decine di aziende che vantano crediti, alcune delle quali anche di centinaia e centinaia di migliaia di euro. Tutto ciò è veramente sgradevole”.

Siracusa. Oltre boccia la app segnala miasmi: “servono controlli quotidiani su

emissioni”

“Anziché presentare app, la Regione Siciliana avrebbe dovuto da tempo introdurre un serio controllo in continuo delle emissioni industriali, così come avviene in altre regioni, come la Lombardia, al posto di quello quadrimestrale (tre controlli di 8 ore ciascuno per ogni anno) che ancora esistente in Sicilia. Controlli peraltro preceduti da preavvisi e per certi versi ‘in mano’ privata e comunque condizionabili dalle imprese della raffinazione”.
A Fabio Granata, assessore comunale e leader del movimento Oltre, non piace l’app Nose presentata oggi in Prefettura. Una piccola mossa per un problema grande e ancora senza soluzione, insomma. Qualche mese fa, peraltro, Oltre ha consegnato alla Procura della Repubblica un esposto con 1.300 firme per i miasmi industriali.
Da Primo firmatario e promotore dell’iniziativa, Granata esprime perplessità sulla app di rilevamento dei miasmi oggi presentata. “Da tempo esistono apparecchiature industriali da camino che contemporaneamente controllano in continuo diossine, organoclorurati, idrocarburi policiclici aromatici (IPA), metalli e PM2,5 e PM10. In questi sistemi gli inquinanti vengono intrappolati in sistema sigillato a cura dell’Arpa, contenente la cartuccia-trappola, che dopo periodo programmato viene prelevata per essere analizzata in laboratorio e sostituita con una nuova, riprovvedendo sempre alla sigillatura. Apparecchi di questo tipo già sono installati in impianti industriali italiani, come Venezia inceneritore e Centrale termoelewttrica Enel e in molte raffinerie all’estero”, ricorda Granata. Qualcosa di simile è già presente, ad esempio, dell’impianto di raffinazione principale del siracusano, quello di Isab-Lukoil.
“La Regione e il Ministero voltino pagina e impongano controlli effettivi poiché la situazione dell’aria e delle patologie a Siracusa e nell’area industriale resta gravissima. La Regione peraltro revochi i recenti nuovi permessi di

trivellazione petrolifera relativa a zone di pregio: la Sicilia ha già dato", conclude Granata.

Avola. Il sindaco Cannata corregge Vinciullo: "la Regione non ci ha sottratto fondi"

"Non è vero che ad Avola sono stati sottratti oltre 5 milioni di euro dalla Regione, Vinciullo dovrebbe leggere meglio le carte per evitare di fare disinformazione". Il sindaco di Avola, Luca Cannata, replica così all'ex presidente della commissione Bilancio all'Ars, che aveva lanciato l'allarme in merito alla rideterminazione delle risorse assegnate nella precedente legislatura sul dissesto idrogeologico.
L'ex deputato regionale aveva sottolineato che i fondi erano stati ridotti da 42 a 17 milioni di euro con una differenza di 25 milioni di euro in meno contestando il silenzio degli amministratori locali e citando, tra i Comuni interessati dalla "sottrazione", anche Avola. Fari puntati sul progetto riguardo la "realizzazione delle opere di difesa e salvaguardia costiera di Avola", sceso da 15.825.968,49 euro a 10.801.968,49 euro.
"Non entro nel merito della delibera di Giunta e di ogni singola opera perché non di mia competenza – spiega il sindaco Cannata – ma per quanto riguarda Avola i 5 milioni di euro sono stati giustamente sottratti perché spesi per la realizzazione dell'opera. Quindi la rideterminazione dipende solo dal fatto che questi sono fondi già utilizzati e i lavori per gli altri 10 milioni di euro sono tra l'altro pronti per

l’avvio. Nessuna sottrazione, dunque per Avola, ma la conferma di quanto fatto e finanziato, confermando la nostra capacità di progettare e realizzare investimenti per il territorio. Non potevamo dunque ricevere soldi che abbiamo utilizzato, quindi Vinciullo eviti di lanciare allarmi quando i dati non corrispondono a verità perché questa disinformazione non aiuta né i tecnici né la cittadinanza ”.

Siracusa. Maratona in consiglio comunale fino a notte fonda, “disco verde” al Bilancio di Previsione 2019

Approvato nel cuore della notte, al termine di una lunga maratona, il nuovo Bilancio di Previsione 2019. Le modifiche hanno spostato complessivamente somme per oltre 10 milioni di euro. Su iniziativa di Simona Cascio, Carlo Gradenigo e Pamela La Mesa, il Consiglio ha destinato tremila euro alle attività di Città educativa, 24.474 alle iniziative per gli anziani con oltre 75 anni di età, 3.300 euro a sostegno dell’affido familiare e 70 mila per la manutenzione dei bus e dei veicoli elettrici del Comune. Inoltre i tre consiglieri hanno fatto votare l’inserimento in bilancio di 150 mila euro per le borse di studio nelle scuole primarie e secondarie, soldi resi disponibili grazie a un finanziamento regionale. Su iniziativa della sola consigliera La Mesa, l’aula ha detto sì a un emendamento che sposta 7 mila euro per la realizzazione di una scaletta per la discesa a mare all’ex tonnara di Santa Panagia.Chiara Ficara ha firmato l’emendamento che consente di reperire 20 mila euro a favore del trasporto degli studenti pendolari dell’ultimo triennio delle scuole superiori.Portano le firme di Michele Mangiafico e Carlos Torres le proposte di destinare 10 mila euro come

compartecipazione alle spese per il 66esimo anniversario della Madonna delle Lacrime e 4 mila al trasporto dei cittadini non vedenti. Il gruppo della Federazione dei Verdi (Salvatore Costantino, Andrea Buccheri e Michele Buonomo) ha fatto approvare lo spostamento di: 100 mila euro per un nuovo capitolo da destinare alla manutenzione straordinaria delle case popolari comunali; 60 mila euro per un nuovo capitolo di spesa dedicato alla redazione del Piano regolatore del porto; 5 mila euro per servizi alla spiaggetta di Ognina; 10 mila, come impinguamento, per il contrasto delle infrazioni urbanistiche; 30 mila per la manutenzione di via Giarre; 10 mila per quella di via Galermi; 10 mila per l'illuminazione di via Fleming; 7 mila per l'acquisto di fototrappole contro le discariche abusive extraurbane; 7 mila per l'acquisto di compostiere domestiche Su proposta di Antonino Trimarchi sono stati reperiti 272 mila euro per gli adeguamenti contrattuali con le ditte esterne che gestiscono servizi comunali (Ciclat e Siram) e per le maggiori spese di illuminazione pubblica dovute agli adeguamenti Istat. Inoltre, sempre su iniziativa di Trimarchi, è stata inserita nello strumento finanziario una serie di nuovi contribuiti giunti da altri enti: 210 mila euro per investimenti nel campo dell'efficientamento energetico; 33.300 euro per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima; 603.500 euro per uno sportello sanitario dedicato agli immigrati per la prevenzione delle malattie e la promozione della salute; 308 mila euro per attrezzare le Latomie dei cappuccini allo svolgimento di spettacoli.Portano la firma di Vincenzo Pantano due emendamenti (illustrati in aula da Trimarchi) che assegnano rispettivamente 100 mila euro all'illuminazione del tratto stradale che dal Villaggio Miano porta a Belvedere e 50 mila per lo studio di fattibilità della tangenziale della zona nord di Belvedere prevista dal Prg. Erano state presentate da Cetty Vinci, Ezechia Paolo Reale e Curzio Lo Curzio le proposte di modifica che hanno consentito di destinare: 2.500 euro alla manutenzione del bus navetta per il trasporto all'interno del cimitero; 4 mila alle spese di viaggio delle persone affette da linfedema e con reddito Isee inferiore a 16 mila euro; 4 mila per il servizio di assistenza scolastica agli alunni con disabilità Asacom. Altri emendamenti fatti approvare dai tre consiglieri prevedono: 3 mila euro per interventi economici urgenti a favore delle persone bisognose; l'istituzione di un nuovo capitolo, con una dotazione iniziale di 10 mila euro, da destinare all'abbattimento delle barriere

architettoniche, capitolo che in futuro si alimenterà con il 10 per cento degli oneri di urbanizzazione versati. Su iniziativa di Francesco Burgio, il Consiglio ha spostato 11 mila euro all'acquisto e all'installazione di telecamere per la sicurezza del cimitero, mentre Ferdinando Messina ha ottenuto lo stanziamento di 4 mila euro per la manutenzione straordinaria di via Corfù. A completamento del dibattito sul bilancio del 2019, Sergio Bonafede ha deciso di trasformare in atti di indirizzo due emendamenti: uno per il rilancio della Scuola comunale di musica (per il quale aveva previsto una spesa di 20 mila euro) e uno per l'istituzione del servizio Telefono d'argento per gli anziani poveri (previsti 5 mila euro).

La parte finale della seduta fiume è stata dedicata agli emendamenti sul bilancio pluriennale relativamente al 2020 e al 2021.

Su proposta di Simone Ricupero, 25 mila euro l'anno saranno destinati alle attività ricreative dei centri anziani e 50 mila l'anno per il servizio di assistenza scolastica ai soggetti diversamente abili Asacom. Ferdinando Messina per il gruppo di Forza Italia ha ottenuto lo stanziamento di 300 mila euro l'anno per la manutenzione delle ringhiere del lungomare di Ortigia da finanziare con i fondi dello sbigliettamento del Parco archeologico destinato al Comune. Costantino, Buccheri e Buonomo hanno ottenuto 50 mila euro l'anno per gli interventi in danno dei proprietari che hanno commesso infrazioni urbanistiche, 180 mila euro l'anno per la manutenzione straordinaria di via Giarre, 245 mila euro, per il solo 2021, per il funzionamento degli asili nido e 4 mila, per il 2020, per la realizzazione di progetti scolastici. Pantano, per il solo 2020, ha ottenuto lo spostamento di 100 mila euro per l'illuminazione stradale del tratto Villaggio Miano-Belvedere e 50 mila, per lo steso anno, per lo studio di fattibilità della tangenziale di Belvedere. Un emendamento di Carlo Gradenigo prevede nel 2020 una spesa di 100 mila euro per infrastrutture utili al collegamento via mare Ortigia-Plemmirio. Per il prossimo biennio, su iniziativa di Vinci, Reale e Lo Curzio, sono stati stanziati 2.500 euro l'anno per la manutenzione del bus navetta del cimitero, 8.500 euro l'anno per l'assistenza scolastica ai soggetti diversamente abili Asacom, 9 mila l'anno per la manutenzione della scuole materne, 17.640 l'anno per le spese di viaggio delle persone affette da linfedema, ma con reddito Isee inferiore a 16 mila euro, e 5 mila l'anno

a sostegno della famiglie etero-affidatarie. Inoltre hanno ottenuto la modifica dell'intestazione del capitolo "Iniziative per lo sviluppo economico" in "Iniziative economiche promosse da giovani siracusani under 30". Infine, il Consiglio ha approvato una decina di emendamenti al Documento unico di programmazione anche questi presentati da Vinci, Reale e Lo Curzio.

Soddisfatta, al termine della seduta, la presidente del consiglio comunale, Moena Scala, che ad apertura dei lavori aveva chiesto un cambiamento di rotta da parte dei consiglieri, chiedendo che si mettesse fine al clima di odio e si procedesse, piuttosto, con rispetto nei confronti delle istituzioni. "Sono fiduciosa- ha detto Scala- che quel cambio di passo auspicato ci sia effettivamente stato e mi auguro che questo clima possa mantenersi anche nelle prossime sedute e, in generale, in futuro".